

ita

Nel mese di marzo 2020 ricorre il ventennale del mega-graffito dedicato a Trieste e al mito di Europa in Piazza Unità d'Italia, realizzato da Bruno Chersicla con la partecipazione di 4.572 volontari ed entrato nel Guinness dei primati come dipinto più grande del mondo. Chersicla è nato a Trieste il 10 ottobre 1937 ed è venuto a mancare il 3 maggio 2013. Ha sviluppato la sua poliedrica parabola creativa nei campi della pittura, della scultura, della scenografia e della musica. Protagonista assieme a Lilian Caraian, Enzo Cogno, Claudio Palcich, Nino Perizi e Miela Reina del gruppo d'avanguardia *Raccordosei*, realizzò scenografie e costumi per il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e, trasferitosi a Milano, collaborò come scenografo con il Piccolo Teatro. Si distinse per la realizzazione delle sculture lignee policrome dette "baroki", formate da sagome incastonate tra loro e trasformabili in altre forme dal fruitore. Espose nelle principali gallerie d'arte italiane e estere.

eng

March 2020 marks the twentieth anniversary of the mega-graffito dedicated to Trieste and the myth of Europe in Piazza Unità d'Italia, created by Bruno Chersicla with the participation of 4,572 volunteers, obtaining the Guinness World Record for the world's largest painting. Chersicla was born in Trieste on 10 October 1937 and died on 3 May 2013. He developed his multifaceted creative parabola in the fields of painting, sculpture, stage design and music. As a member of the avant-garde group *Raccordosei*, along with Lilian Caraian, Enzo Cogno, Claudio Palcich, Nino Perizi and Miela Reina, he created stage designs and costumes for the Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. Later, he moved to Milan and worked as stage designer with the Piccolo Teatro. He distinguished himself for the creation of polychrome wooden sculptures called "baroki", consisting of pieces set together that could be transformed into other shapes by the user. His works were exhibited in the main Italian and foreign art galleries.



comune di trieste

MUSEO
TEATRALE
CARLO
SCHMIDL
TRIESTE

Chersicla
Trieste Teatro d'Europa

6 marzo —
13 aprile 2020

Palazzo Gopceovich
Sala "Attilio Selva"
Via Rossini 4, Trieste

martedì-domenica 10.00-17.00

museoschmidl@comune.trieste.it
www.museoschmidl.it

CHERSICLA

6 marzo —
13 aprile 2020

Trieste
Teatro d'Europa





Le cartoline di viaggio
Travel postcards



ita

Questa mostra presenta opere di Chersicla di proprietà dei Civici Musei assieme a quelle messe a disposizione dagli eredi e da alcuni amici, per un omaggio che dedica particolare attenzione all'esperienza collettiva del mega-graffito, a vent'anni esatti dalla sua realizzazione, nonché al rapporto di Chersicla con la sua città natale sui binari del teatro e della musica.

Realizzato con l'impiego di 4 tonnellate di colore, per un'estensione di oltre 10.000 metri quadrati, il graffito –straordinario per le dimensioni, l'invenzione e le modalità di realizzazione– è ispirato al Ratto d'Europa, qui identificata (e quindi idealmente unita) alla personificazione di Trieste, trasportata dal mitologico toro. Armata di lancia alabardata, essa esprime la sua vocazione economica in qualità di porta d'Oriente, quest'ultimo evocato dalla mezzaluna e dal sol levante, all'interno di una enorme cornice azzurra dal profilo orientale, costellata dalle stelle simboliche dell'Europa Unita.

Il mega-graffito
The mega-graffito



eng

This exhibition presents works by Chersicla owned by the City Museums together with those made available by his heirs and by some friends, for a tribute that pays particular attention to the collective experience of the mega-graffito, exactly twenty years after its creation, as well as to Chersicla's relationship with his hometown in the fields of theatre and music.

Made with the use of 4 tons of paint, covering more than 10,000 square metres, the graffito –extraordinary for its size, invention and method of realisation– is inspired by the Rape of Europa, here identified as (and therefore ideally united to) the personification of Trieste, carried by the mythological bull. Armed with a halberd, she expresses her economic vocation as the gateway to the East, the latter evoked by the crescent moon and the rising sun, within a huge blue frame with an oriental profile, studded with the symbolic stars of the European Union.

Il Fastigio di Palazzo Stratti
The Finial of Palazzo Stratti

